

FORMATORI E FORMATRICI COINVOLTI

Daniele Barbieri

giornalista, formatore

Tiziana Dal Pra

associazione Trama di Terre

Marco Deriu

sociologo, Università di Parma;
Associazione Maschile Plurale.

Adel Jabbar

sociologo, Studio Res, Trento

Monica Lanfranco

giornalista e formatrice, rivista Marea

Igiaba Scego

scrittrice

Barbara Spinelli

giurista - Giuristi Democratici

rappresentanti territoriali

delle Case delle Donne per non subire Violenza

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

(dalle ore 14 alle 18)

IMOLA

- martedì 23 giugno / 30 giugno / 7 luglio
1 settembre / 8 settembre / 15 settembre

c/o Associazione Trama di Terre
via Aldrovandi, 31 - tel. 0542 28912

BOLOGNA

- mercoledì 24 giugno / 1 luglio / 8 luglio
2 settembre / 9 settembre / 16 settembre

Centro Interculturale M. Zonarelli
via G.A. Sacco, 14 - tel. 051 4222072

RIMINI

- giovedì 25 giugno / 2 luglio / 9 luglio
3 settembre / 10 settembre 17 settembre

Casa della Pace
via Luigi Tonini, 5 - tel. 0541 50555

REGGIO EMILIA

- venerdì 26 giugno / 3 luglio / 10 luglio
4 settembre / 11 settembre / 18 settembre

Aula formazione ex tribunale
via Emilia San Pietro, 12 - 3° piano

con la collaborazione di



Il progetto "I Segni Invisibili", finanziato dal Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si articola in due eventi formativi: "Le Storie nel Corpo" e "Violenza di Genere, una piaga globale".

Gli incontri si terranno nelle città di: Bologna, Imola, Reggio Emilia e Rimini; nei mesi di Giugno, Luglio e Settembre 2009.

"Le Storie nel Corpo" avrà una durata complessiva di 20 ore e si rivolge a quanti vogliono riflettere sul corpo come importante mediatore delle relazioni e delle emozioni, oltre che sul modo di "abitare" il corpo nelle diverse culture.

"Violenza di Genere, una piaga globale" si articola su 6 incontri di 4 ore ciascuno in ogni città e si rivolge a chi voglia approfondire il tema della violenza di genere - in particolare contro le donne - nelle società contemporanee e intenda impegnarsi attivamente nella diffusione di una nuova cultura della nonviolenza nelle relazioni tra i sessi.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Teresa Gagliostro
associazione Trama di Terre
tel. 0542 28912
teresa@tramaditerre.org

per iscriversi ad uno
o ad entrambi i seminari
inviare una mail indicando:
nome e cognome
numero di telefono
e professione



Progetto promosso e finanziato dalla
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità

UCODEP

per un mondo a dimensione umana



associazione interculturale
di donne native e migranti

VIOLENZA DI GENERE: UNA PIAGA GLOBALE

proposte e percorsi interculturali
per una convivenza nonviolenta
tra uomini e donne



un corso di formazione
per giovani animatori sociali
di associazioni e comunità

grafico@cardoricardo.com / stampa nuova grafica imola

partner organizzativi **Maschile Plurale** e rivista **MAREA**

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il progetto si rivolge a giovani uomini e donne di età compresa tra i 20 e i 35 anni, italiani e stranieri, interessati ad approfondire il tema della violenza di genere – in particolare contro le donne – nelle società contemporanee e ad impegnarsi attivamente ad un lavoro di diffusione di una nuova cultura della nonviolenza nelle relazioni tra i sessi ed in particolare nelle relazioni affettive, di coppia e famigliari.

S'intende promuovere un lavoro di formazione e preparazione in cui i giovani uomini e donne sono considerati anzitutto una risorsa per l'educazione tra i pari e per la diffusione di una cultura nonviolenta tra i gruppi, le associazioni e le diverse realtà giovanili.

Il progetto parte dalla consapevolezza che la piaga della violenza – fondamentalmente maschile - contro le donne e contro gli omosessuali è un fatto presente in misura minore e maggiore in tutte le società e in tutte le culture e dunque va affrontato innanzitutto come una "problematica transculturale". Questo significa rintracciare le comuni origini culturali patriarcali di questa violenza e riconoscere le radici di misoginia o di omofobia presenti a diverso titolo nelle differenti società e tradizioni culturali.

L'impostazione interculturale può servire sia per mettere in luce e riconoscere le concezioni e le pratiche violente presenti nelle diverse tradizioni e comunità, sia per rintracciare nelle diverse culture quegli elementi e quei modelli sociali e generazionali positivi che possono aiutare a contrastare le mentalità e le dinamiche della violenza e supportare invece la costruzione o ricostruzione di un clima di valorizzazione delle differenze sessuali, culturali, intergenerazionali.

ATTIVITÀ E TEMI TRATTATI

- **La complessità e l'articolazione della violenza di genere in tutte le sue componenti** (fisica, psicologica, sessuale, economica, strutturale) **e direzioni** (verso donne, uomini, bambini, omosessuali, transgender, orizzontale e fra pari, verticale, famigliare e intergenerazionale).
- **I modelli di genere tradizionali** e la violenza degli stereotipi
- **L'uso del linguaggio sessuato** come abilità contro la violenza verbale
- **Rappresentazioni e concezioni delle relazioni** di coppia e famigliari nelle diverse culture
- **Le relazioni uomo donna nelle diverse tradizioni religiose:** ricchezze, risorse, rigidità, stereotipi, ambivalenze
- **L'intreccio tra patriarcato e fondamentalismo religioso**
- **Il gioco degli specchi** stereotipi, pregiudizi, fraintendimenti nel confronto interculturale
- **Tv, cinema, letteratura, pubblicità e rappresentazioni sociali:** modelli negativi e positivi
- **La democrazia degli affetti:** le trasformazioni delle relazioni tra i sessi nelle società contemporanee
- **Coppie e famiglie miste:** ricchezze e difficoltà
- **Famiglie arcobaleno:** la necessità di guardare oltre l'eterosessualità

MODULI DEL CORSO

Ogni incontro avrà la durata di 4 ore nelle città di Imola, Reggio Emilia, Bologna e Rimini. Gli incontri si terranno martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 14 alle 18. Dal 23 giugno al 19 settembre (giornata del convegno finale).

Il perché del corso, partiamo dai dati sul territorio

a cura di: Trama di Terre, Maschile plurale, rivista Marea, Case delle Donne per non subire Violenza

La violazione dei diritti umani delle donne nel mondo

a cura di: Barbara Spinelli - giurista/Giuristi Democratici

Culture e identità di fronte alla violenza: il caso somalo

a cura di: Igiaba Scego - scrittrice

Violenza e retoriche dell'alterità

a cura di: Adel Jabbar, sociologo - Studio Res

Donne e uomini: istruzioni per non cadere nella trappola degli stereotipi sessisti

a cura di: Tiziana Dal Pra - Trama di Terre
Monica Lanfranco - giornalista e formatrice

Fra retoriche di virilità e pratiche di libertà: uomini che riflettono su se stessi

a cura di: Marco Deriu - sociologo
Daniele Barbieri - giornalista e formatore

CONVEGNO FINALE: 19 SETTEMBRE 2009

La violenza di genere come piaga globale
proposte e percorsi interculturali
per battere maschilismo e razzismo